Mercoledì 14 Agosto 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 120

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Una parola onesta.

I casi che si succedono nella vita politica dell'Italia, dimostrano come una parola onesta dalla Stampa debba ormai indirizzarsi al Popolo, moderatrice di passioni faziose, impulso alla conciliazione e a futura concordia.

Alludiamo al seguito degli scioperi che, cessati appena in un luogo, in altro luogo ripullulano; alludiamo al perfidiar di apostoli settari ed agli scismi tra loro, sì che maggior confusione non saprebbesi immaginare riguardo a concetti di Governo e della vera felicità e prosperità della convivenza umana. Alludiamo anche a quel mutare o fluttuar de' giudizi su uomini e cose, per cui sembra smarrita, o quasi, ogni idea del vero e del giusto.

Oggi, ad esempio, è la morte di Francesco Crispi che invita a seria meditazione circa il cozzo delle opinioni e sulla mutabilità di esse per prevalenza del sentimento. Difatti di questo Siculo audace, uomo straordinario nel bene e nel male, se badiamo alla pluralità dei Giornali, in Italia e fuori si tenta l'apoteosi, e per qualche giorno ancora non si parlerà che di lui, che da anni poteva parere moralmente morto!

Dunque (anche ammesso che dopo il rogo non viva ira nemica) l'indulgere odierno del maggior numero verso la memoria di Crispi, speriamo che debba pur inspirare la convenienza di non tormentare i vivi, e, anzi, di trovar scuse a quanto può mancare, nell'azione loro, quale perfezionamento di sapienza e di virtù. Poichè (alludiamo noi ai reggitori di uno Stato) difficile è troppo l'arte del Governo; e quali sieno questi reggitori, debolezze ed errori non mancano mai. Quindi se la Stampa con parola onesta, e non già schernitrice e calunniatrice, si facesse a guidare la pubblica opinione a più retti e temperati giudizi come non avviene oggidì, renderebbe essa servizio eminente all'Italia ed alla sua fama.

E noi vorremmo che specialmente nell'attual momento politico questa onesta parola si facesse udire, soperchiando il vociar delle mormorazioni e lo scettico e beffardo sarcasmo eziandio di coloro, i quali, avversi ai settari, non sanno poi svincolarsi dai lacci di consorterie impopolari, e quindi presso le moltitudini mantenersi stima ed affetto.

Quanto a noi, se ad altri la raccomandiamo, sapremo usare onesta parola, sia nel discorrere de' fatti solenni, sia de' fatti minimi della Cronaca paesana. E se, con fervore insolito, suonerà la nostra parola, saremo giustificati appieno per l'impressione ricevuta dallo spettacolo di tanti disordini, scioperi e mali seguiti da acuti lamenti, come per lo imperversare di artifici settarii ad inganno e danno de' troppo creduli volghi.

E poichè un fatto di casa nostra (le elezioni per la Municipalità udinese) da domani in poi ci obbligherà a franco linguaggio, saremo ben lieti di poter provare, agli amici nostri come ai malevoli, che della onesta parola sappiamo dare l'esempio.

G.

Dopo la morte di Crispi.

L'esposizione della salma. Le disposizioni per i funerali.

Napoli, 13. Stamane, venne ammessa la stampa a visitare la camera ardente ove giace Crispi.

La guardia d'onore è fatta da garibaldini, da superstiti delle patrie battaglie, da pompieri, carabinieri e guardie municipali.

Stamane è giunto il ministro della guerra on. Morin, che si è recato a visitare la salma.

Alle ore 11.30 il pubblico venne pure ammesso alla visita.

L'imperatore Guglielmo telegrafò al console di Germania di recarsi alle ore 14 da Donna Lina Crispi per presentarle le condoglianze. S. M. gli ordinò inoltre di deporre personalmente una corona di alloro e di quercia sulla salma e di accompagnarla a Palermo come rappresentante dell'Imperatore.

I funerali sono stati fissati per le ore 17 di domani: saranno solennissimi. La salma sarà trasportata su un carro funebre tirato da 8 cavalli con grandi gualdrappe; interverranno i garibaldini con la camicia rossa.

La r. n. *Varese* che trasporterà la salma a Palermo sarà scortata dal *Galilei* piroscafo della N. G. I. che trasporterà coloro che non potranno accompagnare il feretro sulla *Varese*.

Il cacciatorpediniere *Ostro* fiancheggierà la *Varese*.

La imbarcazione *Dandolo* trasporterà la salma dalla rotonda del molo alla *Varese*.

Sono giunti gli on. Sonnino e Todaro. Zanardelli, il consiglio dei ministri e il prefetto di Napoli Titoni inviarono splendide corone.

Sono giunti altresì il contrammiraglio De Libero e il colonnello Airoldi per rappresentare il Re ai funerali.

Altri dispacci di condoglianza.

Napoli, 13. — La principessa Letizia ha inviato a Lina Crispi un affettuoso telegramma di condoglianza.

Da Firenze, anche il conte di Torino inviò a Donna Lina un commovente telegramma. E così la regina Maria Pia di Portogallo.

La notizia al Papa.

Roma, 13. — L'annuncio della fine di Crispi fu comunicato al Papa lunedì mattina dal cardinale Rampolla, nella consueta relazione d'affari.

Il Papa, sebbene preparatovi, ne fu commosso e come se pensasse ad alta voce, disse: «Era nostro avversario, ma potente lottatore». E poco dopo: «Ma che sia proprio volere della provvidenza che io rimanga ultimo della mia generazione»?

Il Papa congedò il cardinale Rampolla dicendogli: «Preghiamo che Iddio lo abbia nella sua misericordia». Inginocchiatosi, rimase qualche tempo assorto, orando.

Per un monumento a Crispi a Palermo.

Palermo, 13. Nelle sale del municipio si è riunito nel pomeriggio il comitato promotore per un monumento nazionale a Francesco Crispi a Palermo. Intervennero numerosi senatori e deputati ed ex deputati, consiglieri provinciali e comunali, e altre notabilità cittadine.

Lettesi numerosissime adesioni e nominatosi il comitato esecutivo con presidente onorario il senatore duca Della Verdura ed effettivo il sindaco di Palermo, con vice-presidenti i senatori Discalea e Paternò con incarico di aggregarsi altre personalità necessarie alla riuscita della iniziativa, seduta stante venne aperta una sottoscrizione che fruttò lire 5000.

La fortuna di Crispi.

Roma, 13. — Si ha da Napoli che l'on. Crispi avrebbe lasciata una fortuna molto limitata. Grandi spese dovette sostenere anche durante la malattia.

Alcuni deputati intendono proporre che per la vedova Crispi sia provveduto mediante una legge da presentarsi alla Camera a novembre.

Grande incendio a Conegliano.

Trenta feriti ed ustionati.

La sera del 12 è scoppiato a Conegliano in Via delle Teresine, un incendio nel magazzino di deposito fusti, vasi di petrolio e zolfi della ditta Carraro, l'incendio si sviluppò improvviso, impetuosissimo, e, in pochi momenti, avviluppò l'intero magazzino e si rese indomabile.

Giunsero i pompieri con pompe e mentre stavano lavorando nell'opera di spegnimento, scoppiò improvvisamente un barile di petrolio, che commisto allo zolfo, produsse una detonazione e un'immensa fiammata, seguita da un fumo denso turchino, che tutto tutte avvolge, brucia, atterra, incalza, innalzandosi poscia verticosamente nello spazio. Fu un momento terribile, spaventoso.

Fra i feriti e gli ustionati, — in numero di trenta —: il sindaco cav. Aliprandi e sei pompieri.

Il danno prodotto dall'incendio, si fa ascendere dalle 7 alle otto mila lire.

Corso delle monete.

Austria Cor 109.75 Germania 128.60
Romania 101.50 Napoleoni 20.85
Ster. inglesi 26.20.

COGOLO FRANCESCO
provetto callista.

Da Buenos Ayres

(*Nostra corrispondenza*)

17 luglio 1901.

Lo stato d'assedio in Buenos Ayres — L'opera degli anarchici — In onore del generale Mitre — Per la memoria di Umberto I.o — Altra colonizzazione.

Quando Vi mandavo l'ultima mia, io non avrei nemmeno sognato, che dopo pochi giorni, sorgessero in Buenos Ayres, eventi da turbare il pacifico andamento della cosa pubblica, e da destare gravi timori al Governo e ai cittadini che amano l'ordine e la pace.

L'onor. Pellegrini, la prima mente della Camera Bonearense, di ritorno dall'Europa, aveva presentato un progetto di legge per l'unificazione del debito pubblico; progetto appoggiato dalla maggioranza del Senato e del Parlamento. Il partito della piazza (formato di studenti e di anarchici rivoluzionari espulsi da altre Nazioni) ne trasse impulso per effettuare una dimostrazione ostile, e giorni sono, la folla esaltata, in pieno giorno, percorse le vie principali della città al grido di *abbasso Pellegrini e Rocca, abbasso l'unificazione* ecc. Il medesimo Pellegrini investito dall'onda popolare, al suo salire al Palazzo del Governo, fu ferito alla testa da un colpo di pietra, e costretto a rifugiarsi in un hôtel. Incoraggiato dall'esito della prima dimostrazione, il *partito del disordine* ne fece una seconda, e più tumultuosa, perchè si devono lamentare incidenti dolorosi. La forza pubblica intervenuta dovette por mano alle armi, per rispondere ai tiri di revolver che partivano dalla folla, e vi furono due morti e parecchi feriti, tra una parte e l'altra.

Di fronte ad una situazione che andava assumendo gravi proporzioni, e minacciava di sconvolgere l'ordine sociale, rievocando i fatti del 1890, il Senato, riunito d'urgenza in seduta straordinaria, proclamò per sei mesi lo stato d'assedio nella provincia di Buenos Ayres.

Nei giorni passati, le vie erano quasi deserte, sorvegliate da picchetti di soldati armati, e la città sembrava terrorizzata dal presentimento di una grande sciagura.

Lo stato d'assedio non è ancora levato. Però con l'energia del Governo le cose si appianarono, ritornò la calma negli animi, e tutto si ridusse ad *un conato di rivoluzione.*

E d'altronde che pretendono questi esaltati del disordine, levando in aria i revolver ed i pugnali? Pugnano forse per la libertà? Ove sono i tiranni? Se questa è la terra dell'uguaglianza e del lavoro cosmopolita, perchè desolarla colla rivolta e col sangue?

Ma c'è una sètta feroce che grida morte a tutto, e questa è la causa occulta del male. C'è una sètta che non ha Dio, nè famiglia, nè patria, che, oltre l'ordine sociale, vorrebbe distruggere anche quello della natura, fulminando troni, autorità, affetti, vincoli di sangue, tutto, per ridurre l'umanità una mandria di lupi. E questo spettro insanguinato va scuotendo la face della rivolta, facendo spargere lacrime nelle Reggie, diffondendo miseria fra il popolo e corruzione nel mondo.

Al tempo di *Rosas* non c'erano anarchici nell'Argentina, perchè questi uomo energico, che passò alla Storia come un tiranno, avea depurato l'ambiente con leggi terribili. Sparirono i vagabondi, i rivoluzionari, ed era tanto il terror della forca, che perfino i ladri più arditi erano per forza divenuti onesti e laboriosi.

Il Progresso ha soppressa la tirannide dei governanti, ma ha installato quella dei partiti estremi, ambidue fatali alle nazioni ed alla civiltà.

Giorni sono, avvenne il compleano del general *Mitre*, il famoso traduttore di Dante. Il venerando ottuagenario fu oggetto di una dimostrazione di simpatia. I giornali di tutti i partiti ne tesserono la biografia e le lodi, e fu proclamato: l'*uomo più eminente del secolo.* C'è un po' di adulazione in questa sentenza; ma bisogna che la Critica la rispetti, perchè è frutto d'un affetto che gli Argentini senton profondo per questa loro gloria vivente. Ed in ciò sono molto differenti da noi italiani che, come scrisse il Foscolo, *siamo felici quando possiamo ficcare i denti nelle nostre carni.*

Per onorare la memoria di Re Umberto, oltre una grande manifestazione di duolo, che si effettuerà in tutta l'Argentina, nell'anniversario della sua tragica fine, è già partita da Buenos Aires una Commissione che rappresenterà, sulla tomba del *Re buono,* il dolore collettivo di questa colonia. Non vi prova ciò, che l'affetto per Casa Savoja è radicato nei cuori degli italiani anche in terra lontana?

In altra mia vi parlerò di una nuova colonizzazione che offrirà condizioni preferibili a quelle del *Gubut,* per essere meno lontana dai centri abitati, e più sicura dell'esito.

Avrei argomento per empiere cento pagine di cose americane, e di piccole notizie; ma mi accorgo che mi manca il tempo ed anche un po' la voglia.

Per ora accontentatevi di questo poco, e non s'aspettate che la mia sia voce di *Sirena,* e la mia penna venduta all'interesse di terzi. Scrivo puramente per impulso del cuore, ad onore del vero, fiero della mia indipendenza. Conservatemi quindi la vostra fiducia, che sarà anche quella dei Lettori della *Patria del Friuli.*

Gaetano Toniatti.

Domenico Morelli.

E' morto jeri a Napoli il celebre pittore Domenico Morelli, autore di quadri che sollevarono discussioni clamorose ma che furono venduti a prezzi altissimi.

Fra le opere di questo caposcuola, una fra le più importanti è certamente *Le Tentazioni di S. Antonio, Gli Iconoclasti* e la *Imbalsamazione di Cristo.* Era nato nel 1826. Da parecchi anni era stato fatto senatore del Regno.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificato di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 14 agosto a L. 104,49.

Appendice della *Patria del Friuli* 89

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE VI.

XI.

Perchè dunque mio padre non viene egli?

Guardò di nuovo verso Giacomo, sembrò fare il conto delle ore che gli rimanevano di vivere, come l'aveva fatto spesso durante gli ultimi mesi, e gettando uno sguardo sull'orologio che portava attaccato al corsetto, si levò con impazienza.

Egli dormiva ancora, e decidendosi infine, uscì pian piano fuor della stanza, chiuse la porta senza far rumore, e scese dalla scala.

La casa era vuota. L'attrattiva che faceva uscire Arabella, aveva evidentemente influito sugli altri pigionanti

Era una giornata calda, senza nubi, e solleticante.

Arabella chiuse la porta principale d'ingresso, e diresse i suoi passi sulla Gran Via.

Quand'essa fu presso al Teatro, potè udire le note dell'organo; si ripetevano le prove per il concerto imminente.

Entrò sotto il portico di Oldgate-Collegio dove degli operai stavano ultimando i preparativi per la festa da ballo che doveva darsi alla sera.

Le persone che erano venute dalla campagna per quella giornata, merendavano sull'erba e Arabella procedeva lungo i viali sabbiosi, sotto i vecchi tigli.

Ma, trovando che vi era troppa gente, ella ritornò verso le strade, e die' uno sguardo agli equipaggi che conducevano i signori al concerto, gli studenti in lieta compagnia di donne, che giungevano pure in folla.

Quando si chiusero le porte ed il concerto incominciò, ella continuò la sua passeggiata.

Le note maestose del concerto scorrevano attraverso i tendinaggi gialli delle finestre aperte, al di sopra dei tetti delle case e in mezzo all'aria silenziosa dei viali.

Desse arrivarono fino alla camera dove Giacomo giaceva coricato. La tosse lo aveva riassalito proprio allora, risvegliandolo.

Appena potè parlare, mormorò, gli occhi ancora chiusi:

— Un po' d'acqua se vi piace.

Solo la camera deserta, ricevette quell'appello.

Un nuovo accesso di tosse lo sfinì. Egli disse con voce ancora più debole:

— Dell'acqua.... un po' d'acqua... Susanna.... Arabella!

La camera rimase silenziosa come prima.

Egli mormorò ancora, anelante:

— Abbrucio... dell acqua... Susanna... una goccia d'acqua... di grazia... oh... di grazia!...

Ma non una goccia veniva, e le note dell'organo, confuse, come un ronzio d'api, si riproducevano a mo' di ondate.

Mentre egli se ne stava là, e il suo volto pareva andasse disfacendo, delle grida e delle acclamazioni giunsero da qualche parte nella direzione del fiume.

— Ah, sì! Le feste commemorative, mormorò egli. Ed io qui! E Susanna partita!

Le acclamazioni si ripetevano, coprendo le deboli note dell'organo.

Il volto di Giacomo cambiò ancora. Egli mormorò lentamente, movendo a fatica le labbra:

«Pera il giorno in cui io sono nato e la notte in cui è stato detto: Un'uomo è stato concepito

«Che quel giorno sia tenebre; che Dio non lo guardi dall'alto, e non sia egli pure illuminato dalla luce. Che quella notte sià solitaria, e nessuna voce gioconda vi risuoni mai.

«Perchè non sono io morto nel seno di mia madre? Perchè non ho io cessato di vivere tosto appena uscito dall'alveo della genitrice?... Poichè io dormirei ora in mezzo al silenzio, e riposerei nel mio sonno.

«È così che coloro i quali erano una volta incatenati assieme, non soffrono alcun male, e non odono più la voce dell'oppressione....

«I grandi ed i piccoli si trovano accumulati assieme, e lo schiavo è affrancato dal suo padrone.

«Perchè e d'essa stata concessa la luce ad un miserabile e la vita a coloro che soffrono dell'amarezza di cuore?»

Infrattanto, Arabella, prese un piccolo sentiero in fondo ad una via stretta, attraversò un cantuccio oscuro e giunse davanti Cardinal.

Il Collegio era in piena animazione, i fiori e tutti i preparativi per il ballo brillavano in mezzo al sole che tramontava.

Un carpentiere le fece un segno; egli aveva lavorato con Giacomo.

Si stava costruendo dall'ingresso, al vestibolo del pianerottolo, un passaggio adorno di rosso vivo e di stamigne.

Delle file di casse contenenti delle piante bellissime fiorite, s'allineavano tutte di lungo, e la scala era coperta di un tappeto rosso.

Arabella fece alcuni segni col capo a degli operaj da una parte e dall'altra, e grazie alle relazioni che correvano fra lei ed essi, potè montare a veder la piattaforma decorata per la danza.

La campana della Cattedrale vicina, suonava per l'ufficio divino delle cinque.

— Ah, esclamò ella d'un tratto, — bisogna che ritorni a casa. Ci sono tante cose da fare ivi. E dire che avre ballato volentieri!

Mentre giungeva a casa, incontrò sulla porta Stagg ed uno o due altri tagliapietre che avevano lavorato con Giacomo.

— Noi ci avviamo proprio verso il fiume, disse il primo, per assistere alle regate. Ma siamo passati verso la vostra abitazione per domandar notizie di vostro marito.

— Egli dorme tranquillamente, ve ne ringrazio, disse Arabella.

— Sta bene. E allora, non vi potete voi dare un ora di svago, mistress Fawley, e venire con noi? Ciò vi farebbe bene.

— Lo desidererei anch'io, rispose ella. Non ho mai veduto delle regate, e mi si dice che sia uno spettacolo molto divertente.

— Veniteci dunque!

— Oh, vorrei ben poterlo! (Ella gettava verso il fondo della via, degli sguardi di invidia). Attendete un minuto, allora. Il tempo di montare al galoppo, e di vedere come stia ora. Mio padre, è con lui, credo. Allora potrò tanto meglio recarmi alle regate.

Essi attesero, ed ella entrò. I locatari del pianterreno non erano ancora rientrati.

(Continua)

Cronaca Provinciale

Manzano.

Povera ragazza!

La giovane Severina Miceli, dopo essere stata fino alla mezzanotte di domenica a una festa da ballo nel vicino paese di S. Lorenzo, ritornò a casa di pessimo umore.

Lunedì mattina fu a lavare la biancheria e poscia si recò sul granaio, per metterla ad asciugare. Lassù, in un momento di esaltazione causata da non si sa qual forte dispiacere, si appiccò.

Era buona e nessuno ebbe a parlare mai sui suoi onesti costumi. Aveva 21 anno. Iesi si fecero i funerali religiosi.

Chi prima di tutti fece la lugubre scoperta, fu la sorella di lei per nome Virginia.

La povera Severina da qualche tempo si lagnava di cefalgia e di un generale malessere ond era divenuta molto malinconica.

Tolmezzo.

Un fulmine. — 13 *agosto.* — *(D.r Faust.)* — Mi viene riferito che ieri, a Paularo, verso le ore 13, cadde sopra la casa in costruzione del sig. Solero G. Batta un fulmine producendo grave spaccatura in uno dei muri maestri.

Nella stanza attigua eransi riparati dal temporale dodici operai, che fortunatamente rimasero illesi.

Assoluzione del parroco di Prato Carnico.

Oggi il nostro Tribunale ha assolto il Parroco di Prato Carnico don Maria Piemonte dall' imputazione gravissima di istigazione a commettere reati a sensi dell' art. 246 N. 2 codice penale per avere nello scorso maggio invitato dal pergamo i suoi parrocchiani a servirsi di forche badili, schioppi ecc. ecc. al fine di impedire il ritorno in Prato Carnico dei socialisti propagandisti.

Il pubblico ministero aveva chiesto al Tribunale la condanna dell' imputato a tre mesi di detenzione.

Pordenone.

Note dei giornali *Tagliamento* N. 31 e *Paese* N. 104; 3 e 10 agosto.

Il *Tagliamento* pubblicò un articolo impressionante, per una corrispondenza di un giornale appellato socialista, estendendosi in critiche digressioni, e deduzioni. Concerne una famiglia della frazione di Torre, languente nella più squallida inedia, colla sola madre vedova, e cinque figli, di cui uno sarebbe affetto da idiozia, e un' altro da deformità rachitica. Spassionatamente giudicando, le cose, non sembra fossero di tale valore da indirizzare al Giornale suddetto degli strali.

La filantropia, la commiserazione verso i sofferenti, e l' attrattiva a fare del bene, non devono legarsi a partiti nè sofisticare per recarvi soccorsi. Esempio palmare ne porgono le lotti, fratricide in tempo di guerra fra gli eserciti combattenti, in cui la neutralità s' impone senza distinzione fra amici e nemici, fino dalle epoche più barbare.

Si aggiunga che quanto si affermò, con piena positività, ad obbiettare in modo assoluto nell' insussistenza del fatto, era meglio esporlo con riserva, poichè non si sarebbero avverate le circostanze.

L' esagerazione un po' troppo spinta, incappò in un' altro punto non discutibile. Elevando infatti l' Ufficiale Sanitario, e giustificando la Giunta Municipale, si fa luogo a supporre all' introduzione di un nuovo dogma dell' indiscutibilità dei rappresentanti nazionali, dei funzionari, impiegati pubblici in generale, e di quanti assumono incarichi per nomine.

E questa massima si rovescia dalla base per erroneità, poichè a parte che non siamo ai tempi della santa inquisizione e della censura coi ceppi dei governi assoluti, qualsiasi funzionario è passibile di sindacato, anzi in ragione diretta della posizione che occupa.

I. B.

Un fallimento notevole.

(R.) — 13 *agosto.* — Con sentenza odierna di questo Tribunale fu dichiarato il fallimento delle Ditte Bet Giovanni fu Giuseppe, e Bet-Cavallo Luigi di Maniago, negozianti di coltelli, forbici e temperini, quest' ultimo con depositi in Torino Via Po N. 10, in Milano Via Cappellari 4, e in Venezia Merceria dell' orologio 265. Furono nominati a curatore provvisorio l' avv. Arturo Ellero, a giudice delegato l'avv. Farlatti. Adunanza dei creditori per conferma del curatore, il 24 corr., e il successivo 31 termine utile per l' insinuazione dei crediti. Vociferasi che Bet abbia preso il volo per altri lidi.

La ditta Bet ebbe a concorrere alle Esposizioni di Parigi (dove ottenne medaglia d' oro), di Torino (dove pure ottenne una primaria onorificenza), ecc.

Essa faceva lavorare a Maniago per proprio conto.

Si diceva avesse intenzione di fondare in Maniago uno stabilimento meccanico per la lavorazione de' suoi generi, con macchinario e sitsemi moderni. E oggi apprendiamo — con dispiacere — la notizia del suo fallimento? *(Nota della Red.)*

Teatralia. — Al breve corso delle sue rappresentazioni diede termine ieri a sera la compagnia S. Marco al nostro salone Cojazzi, con uno scelto spettacolo di canto e musica applaudito dai numerosi e *coraggiosi* che affrontarono l' afoso ambiente. Nella nuova piazza di Spilimbergo auguro alla brava compagnia lucrosi affari sperando di risentirla quando spireranno le refrigeranti aure settembrine.

Ovaro.

Un fulmine che uccide sette armente.

13 *agosto.* Ieri verso le ore 1 1[2 nel canale di Gorto si scatenò un terribile temporale, che finì con una dirotta pioggia.

Nella vicina malga *Liana,* di proprietà della frazione di Ovasta, mentre le armente pascolavano, subito sopra la casera, un fulmine ne uccise ben sette, recando così un danno a quella povera gente di circa L. 1400.

Un pastore che si trovava in mezzo delle armente, fu anch' egli atterrato e fece per un buon tratto di montagna a capitomboli.

Fermarsi dietro un sasso, e alzarsi fu un momento; pareva pazzo; andava qua e là chiamando gli altri pastori colla certezza di non trovarne più nessuno di vivo!

Io fui sul luogo del disastro. A vedere, fa proprio raccapriccio! Parlai col pastore colpito dal fulmine; pare sia ancora con la mente un po' confusa.

Speriamo che non gli capiti di peggio e che guarisca del tutto.

Cividale.

Funerali. — *12 agosto.* — Sebbene piovesse, tutta Cividale eletta e popolare era rappresentata ai funerali di Filastro Bertazzoli Giacomo del Collegio Convitto Nazionale. Ci erano il Rettore, i professori e gli alunni presenti. Il carro a due cavalli era coperto di corone splendide. La bara ricca ne aveva una dell' infelice e buona sposa, veramente magnifica, di fiori. Altre ne erano portate a mano. Molte le torcie. Dopo le esequie, a porta Cavour dissero sentite parole il Rettore, ed il maestro Grossi amico del defunto, commovendo i presenti L' ottima Sig.a Italia Angeli, si confortò dell' ordierna dimostrazione.

Marionette. — Gorno-Dall' Acqua continua fare affaroni all' *Abbondanza.*

Infortunio sul lavoro. — Stamane alle 8, fuori Porta San Giovanni, crollò, per il soverchio peso, una armatura alta 5 metri precipitando al suolo i due muratori Mian Antonio e Borghi Albino, che ivi lavoravano. Il Miani ne uscì incolume, mentre il Borghi riportò parecchie lesioni alla testa per cui dovette ricorrere all' opera del medico.

Concerto. — Sulla sala del *Friuli,* questa sera, con pubblico scelto e numeroso, i conjugi Scarpa-Covoni, diedero un concerto coadiuvati da alcuni cittadini: Maestro Bertossi, Bront, L. Miani, Bront G.

La signora Covoni-Scarpa cantò un pezzo della Traviata, con arte finissima e con passione, sicchè fu applaudita e bissata. Così un' altro pezzo. Anche nel duetto del *Trovatore* si rilevò artista eletta e col sig. Bront L. che cantò pure con calore, deliziò il pubblico, il quale volle il bis.

Sedeva al piano il sig. Scarpa. Anche i sig.ri Bertossi, Bront Giacomo e Miani, nei pezzi orchestrali si fecero ammirare. Il violoncellista sig. Bront si distingue; potendo andar al Conservatorio certo si perfezionerebbe e si vedrebbe aperto un bell' avvenire come artista.

Speriamo di riudire i conjugi signori Scarpa, in un prossimo concerto.

Per le feste prossime. — Avete stampato un articolo contro il progettato ballo: ma questo è necessario non per la moralità, ma per i quattrini, parte dei quali vanno a beneficio della Casa di Ricovero.

Il nuovo Sacrista tesoriere del Duomo. — Il R.mo Capitolo annuncia che S. E. Mons. Arcivescovo ha nominato Sacrista il neo sacerdote concittadino Don Giuseppe Pascoli, un bravo e studioso giovane.

La corruttrice di minorenni Cacito, subirà oggi la visita medica.

Spilimbergo.

Riposo festivo.

Gli agenti di negozio presentarono un memoriale al Sindaco pregandolo a voler interessarsi presso i rispettivi padroni per addivenire ad un accordo ed iniziare qui pure il riposo festivo.

Il sindaco accolse benevolmente la domanda, e sta anzi occupandosi per ottenere lo scopo desiderato.

Concerto musicale. — Ieri sera la Banda cittadina ottenne un vero successo collo svolgimento dell' annunciato programma.

Un elogio all' egregio maestro Cigaina è doveroso, ma piacemi pure segnalare i sigg. Liva, Trussi e Contardo solisti di trombone, clarino e cornetta, per la perfetta esecuzione.

Palmanova.

Un fulmine. — 13 *agosto* — Ieri mentre infuriava il temporale, scoppiò un fulmine a Sottoselva, frazione di questo comune, nella casa della sig.a De Checco.

Sollevate alcune pietre, penetrò nel pollaio uccidendo quattro galline.

Un piccolo incendio. — Verso le 11 ant. di ieri in Castello, frazione del comune di Porpetto, per causa che ritiensi accidentale, prese fuoco una meda di foraggio, posta nel cortile di proprietà Comelli Francesco.

Il danno sofferto è di circa L. 50.

Per la gita del C. C. ad Udine. — La presidenza del locale C. C. palmerino ha spedito una circolare ai soci raccomandando d' intervenire numerosi alla gita che avrà luogo domenica 18 corr. ad Udine.

Vi saranno due squadre, in partenza dalla sede della società: una alle 7 ant. l' altra alle una pom.

Comunicato.

Lungo la valle del But.

10 corr. Quest' anno la vallata di S. Pietro è insolitamente animata da forastieri. Da Arta a Piano a Paluzza a Treppo-Carnico al lontano Timau, tutti gli alberghi sono invasi da una febbrile attività volta a servire l' infinito numero di ospiti convenuti a rinfrancare tra le balsamiche arie e le purissime acque, le membre stanche o dal protratto lavoro o dal tedio cittadino. Mèta sovente scelta di passeggiate e di gite da parte dei villeggianti di Arta, Paluzza e Treppo-Carnico, è Timau, uno dei paesi più carratteristici della Carnia noto pel meraviglioso Fontanone e celebrato anche dal Carducci nelle sue ispirate rime («In Carnia»); paese non inferiore ad altri per ricchezza d'Alberghi recentemente rimodernati e forniti di tutto ciò che possa venir richiesto dagli ospiti.

Parrebbe, di fronte a tanta affluenza di forastieri, che gli Albergatori della bassa Valle del But, lieti e soddisfatti dell' insolito guadagno, non dovessero tentar di vieppiù aumentarlo scontentando i propri aventori e con danno degli altri paesi; non dovessero, ad esempio, dar loro ad intendere che Timau è assolutamente sprovvisto di Alberghi e di Locande, come recentemente fecero, per costringerli, quando desiderassero di fare una gita fin lassù, a portar con sè cibarie e piatti e bicchieri ecc.

Sono mezzucci, codesti, che non fanno certo molto onore a chi li usa.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13 Agosto 1901	ore 9	ore 15	ore 21	14 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	749.1	748.8	749.3	751.00
Umido relativo . .	66	64	74	—
Stato del cielo . .	cop.	misto	misto	cop.
Acqua caduta mm.	0·4	0.3	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	7-NE	calma	calma
Term. centig. . . .	23.1	24·1	22.5	21.5

Temperatura

Giorno 13	massima	25.5
	minima	19.2
	minima all' aperto	17.1
Giorno 14	minima	20.0
	minima all' aperto	18.5

Venti settentrionali moderati in Sardegna, deboli altrove; cielo vario sul versante adriatico con temporali; generalmente sereno altrove.

Il Manifesto del Commissario Regio.

Il cav. Luigi Alberto Cian ha diramato per le Stampe il seguente manifesto:

Cittadini!

Con Reale Decreto 5 corr. mese è stato disciolto il vostro Consiglio Comunale ed affidato a me l' incarico della gestione del Comune fino all' insediamento della novella Rappresentanza.

Assumo oggi l' onorevolissimo ufficio, mandando un saluto reverente a questa illustre e gentile Città e alla sua gagliarda popolazione, ricca di caratteri e di sane energie, benemerita per provato patriottismo, esemplare per senso pratico di civili e di sociali virtù.

Breve ed agevole sarà il mio compito poichè il Sovrano provvedimento non fu causato da disordini od irregolarità amministrative. A dirimere il dissenso che, determinatosi testè nel seno della civica rappresentanza, ne paralizzò momentaneamente la vita funzionale, interverrà fra breve — arbitro supremo e desiderato — il corpo elettorale.

Dal suo verdetto libero e cosciente Udine aspetta quella rappresentanza che, recando in sè i germi della stabilità e della concordia, dia affidamento al paese di sempre maggiore progresso morale e materiale.

In questa attesa e nel limitato ambito assegnatomi, si svolgerà intanto la mia azione modesta, alla quale invoco fin d' ora il benevolo appoggio di tutti i volonterosi.

Dalla Residenza Municipale, il 13 agosto 1901

Il R. Commissario
Cian

La seconda giornata delle feste di agosto.

Domani, è la seconda giornata delle feste di agosto — e quella che ordinariamente segna la maggiore affluenza di forastieri, massime comprovinciali. Perciò ben si fece ad insistere perchè fossero dati spettacoli *popolari,* come appunto sono: **la tombola e la corsa delle bighe.**

Per la tombola, già da parecchi giorni le cartelle sono in vendita. Le vincite furono stabilite come segue:

Cinquina lire 200; prima tombola lire 700; seconda tombola lire 400.

Per la corsa delle bighe, fu espresso un lagno anche a noi: che cioè a persone presentatesi per inscrivere nel ruolo dei corridori anche i propri cavalli, fu risposto con un rifiuto « perchè si è fatto il contratto con il solo Colautti di Chiavris, noto noleggiatore di cavalli. »

La informazione però non pecca di esattezza; anzi! I proprietari che inscrissero i loro cavalli per la corsa di domani, sono tre, e non uno; e il *contratto* consiste in questo, che uno di essi per tutti si impegnò di condurre alle corse dodici cavalli, formando così due batterie con tre bighe ciascuna — e una terza batteria per la gara di decisione con quattro bighe. Se i patti non saranno osservati, fu stabilita una penalità. Si è sempre fatto a questo modo, per essere sicuri dello spettacolo; ciò che importa più di tutto, non potendosi *scherzare col pubblico.* La richiesta di cui si accennava nello scritto inviatoci, poteva e doveva essere presentata prima.

Il programma del grande convegno ciclistico.

Ecco il programma per il grande convegno ciclistico internazionale che seguirà domenica 18 corr. sotto il patronato del Municipio e coll' appoggio del Touring Club Italiano e della Unione velocipedistica udinese:

Ore 7 a 10 — Ricevimento delle Società e gruppi ciclistici con ritrovo al Deposito Macchine, sottoportici Ospital Vecchio, Via dei Teatri.

Ore 10 a 11 — Visita ai monumenti cittadini.

Ore 11 — Vermouth d' onore offerto dall' Unione Velocipedistica Udinese nella sua sede Albergo al Telegrafo, Vicolo Caiselli.

Ore 15 — Riunione di tutti i Ciclisti al « Deposito Macchine. » Partenza per piazza Umberto I.

Qui seguirà come

PARTE PRIMA, — la *sfilata generale e premi*

I.o Premio: Gonfalone d' onore di I.o grado — II.o Premio: Gonfalone d' onore di II.o grado — III.o Premio: Gonfalone d' onore di III.o grado

Tutti i ciclisti di Udine sfileranno fuori concorso.

Alla sfilata generale saranno ammesse anche le macchine infiorate.

La società concorrenti al premio dovranno fornire ai loro soci una tessera di riconoscimento, da rendersi ostensibili ad ogni richiesta.

PARTE SECONDA. Ore sedici — *Concorso per biciclette infiorate.*

I.o Premio: Servizio posate in argento — II.o Premio: Calamaio d' argento con portapenne — III.o Premio: Servizio da fumare in argento.

PARTE TERZA — *Gara ciclistica internazionale per dilettanti.*

Pista circolare piana — sviluppo metri 536.

Percorso per ogni batteria e per la finale metri 1609 (miglio inglese) — 3 giri della pista — giro a sinistra — tempo massimo m. 3'

I.o premio: Oggetto artistico di valore (in argento) — II.o premio: medaglia d' oro di I.o grado — III.o premio: medaglia d' oro di II.o grado — IV.o premio: medaglia d' oro di III.o grado — V.o premio: medaglia d' argento di I.o grado — VI.o premio: medaglia d' argento di II.o grado.

Gli inscritti verranno divisi in batterie per estrazione a sorte al momento della gara.

Il numero delle batterie verrà fissato dopo la chiusura delle iscrizioni (vedi norme generali)

Tassa d' inscrizione lire 2. (Il totale importo delle iscrizioni verrà convertito in un premio speciale da conferirsi al corridore che coprirà il percorso nel tempo minore). L' iscrizione resta libera ai soli ciclisti « dilettanti. » Sono ammesse soltanto le biciclette non munite di motore.

PARTE QUARTA — *Grande concorso per esercitazioni di squadre.*

Nuovo per i ciclodromi d' Italia.

I.o Premio: 9 medaglie d' oro di I.o grado II.o Premio: 9 medaglie d' oro di II.o grado — III.o Premio: 9 medaglie d' argento.

ESERCIZI OBBLIGATORI — 1. Salto in macchina — marcia — salto a terra.

2. Salto in macchina — formazione della squadra per quattro, per due, per uno — giro — front avanti sopra una linea — salto a terra.

3. Salto in macchina — per uno — marcia di rallentamento — front indietro simultaneo — per due, per quattro. Tutti su una linea — a terra.

4. Salto in macchina — per uno — marcia accelerata — giro a doppia spirale (segnato su terreno) — front a sinistra — salto a terra.

Esercizio libero — tempo massimo 5 minuti.

Norme — Ogni squadra dovrà comporsi di otto ciclisti con costume obbligatorio ed un caposquadra che non prenderà parte alle esercitazioni. L' iscrizione resta libera a tutti. Per la classificazione si terrà conto della puntualità ed esattezza nell' esecuzione dei diversi esercizi obbligatori, nonchè della scelta dell' esercizio libero.

—

Nel *Piccolo* di Trieste leggiamo che molti ciclisti della città sorella converranno domenica nella nostra; e ch' essi riuniranno**s**i a porta Aquileia alle 10.45, donde in corteo entreranno in città. Soggiunge il detto giornale che « la regia dogana ha accordatto il passaggio oltre il confine la sera del 18. » Sta bene: ma vorremmo fosse data una chiara e precisa risposta alla domanda jeri fatta; sono sicuri i ciclisti che il libero passaggio sarà accordato, nella notte dal 18 al 19, oltrechè dalla regia anche dalla imperial regia dogana?

Pel « Natale del Redentore. »

Abbiamo già riferito come, per dare nel nostro Duomo in occasione del Pellegrinaggio di settembre, il Natale del Redentore del maestro don Lorenzo Perosi — oratorio ch' è ritenuto l'opera migliore del maestro stesso; occorra una somma cospicua. Per raggiungerla, il Comitato si rivolge ai cittadini, con apposite circolari, pregandoli di concorrere e far concorrere altri nella sottoscrizione iniziata, allo scopo di rendere così meno gravi gli obblighi morali e materiali, che il Comitato ha assunto con la certezza che la cittadinanza parteciperà alla sottoscrizione medesima.

La esecuzione dell'oratorio certamente riescirà una geniale festa artistica, la quale richiamerà a Udine dalle città italiane e più specialmente del Veneto e della Venezia Giulia (*Il Natale* non fu mai dato, ancora, nel Veneto) molte persone intelligenti ed elette, con non poco vantaggio degli interessi cittadini; quindi è giusto che la cittadinanza medesima concorra nelle spese.

Un nuovo impiego.

La direzione delle ferrovie ha posto a disposizione dei Sott' Ufficiali in attesa di impiego civile, un certo numero di posti come aiutanti commessi annettendovi uno stipendio di L. 900 annue aumentabili fino a 1650 con diritto al viaggio gratuito per recarsi a destinazione per essi e famiglia nonchè al trasporto gratuito sulla ferrovia delle masserizie.

I sottufficiali in congedo nelle condizioni sopra, i quali a tutto febbraio 1902 non abbiano compiuto il 35.o anno di età, qualora disposti ad accettare il suddetto impiego dovranno far pervenire al Distretto con tutta sollecitudine e non più tardi del 22 corrente, l' analoga domanda, con l' indicazione del luogo di residenza, unendovi a parte una dichiarazione come segue:

Il sottoscritto dichiara di rinunciare ai benefici della cassa pensioni, per per partecipare a quelli della cassa di previdenza che verrà istituita presso le società ferroviarie, in esecuzione della legge 15 agosto 1897, N.o 383, valendosi, pel riscatto degli anni di servizio militare prestati, del diritto sancito in suo favore dall' articolo 26 della legge 8 Luglio 1883.

A... il... 1901.

(Grado e firma del Sottufficiale.)

Il saggio finale all' Istituto della Provvidenza

Per una dimenticanza nostra imperdonabile (poichè ne avevamo ricevuto gentile invito), non assistemmo al saggio finale dell' Istituto della Provvidenza. Ne leggemmo jersera la descrizione sul *Crociato;* e possiamo — per esperienza dacchè più anni di seguito partecipammo alla commovente festicciola — possiamo sottoscrivere con tutto il cuore gli elogi che il Crociato indirizza a quelle ottime Suore.

Ben fatta!

La guardia campestre com. di Aviano, Zanot G. B. ha posto in contravvenzione Biancat Elia e Basaldella Giorgio di quel Comune per asporto, manomissione di una nidiata di pernici.

Il R. Pretore di quel Mandamento condannò il secondo contravventore a L. 17 di ammenda assolvendo il primo per non provata reità.

La Commissione Prov. per la repressione della caccia abusiva ha fatto tenere alla guardia Zanot il premio che le spetta.

Quel che fanno i « preti ».

Il sacerdote S. dell' Angelo, parroco in Castions di Strada (salvo errore) ha recentemente visitato i suoi parrocchiani emigrati, la cui maggioranza trovasi in Vienna, Mödlig ed Ostrau. Egli racconta, nel *Crociato* di jersera, la sua visita, e delle festevoli accoglienze ricevute dai nostri operai colà occupati. L' esempio suo ben è degno d' essere ricordato... ed imitato anche da non sacerdoti. Quanto efficaci, queste visite ai fratelli lontani, che si affaticano per provvedere il pane alla famiglia; quanto efficaci a mantener vivo e caro il ricordo della *Patria!*

Egli riferisce poi d' avere trovato tutte le agevolezze nei sacerdoti dei vari luoghi visitati. Alle sue prediche intervenero anche abitanti dei vari paesi od oriundi taliani o conoscitori della nostra lingua.

— Un altro sacerdote che lavora per l' educazione, è il parroco del Carmine. Egli ha istituito un ricreatorio per i fanciulli: la festa e parecchi nelle ore libere del giorno, massime in questi mesi di vacanze, ci vanno a giuocare, a istruirsi nella musica e nella recitazione ecc. Di quando in quando, nella apposita sala, capace di quattro cento o più persone, si danno trattenimenti svariati, di musica, di declamazione ecc.

Questo fanno i preti che vogliono educare; e l' operosità loro in tale benefico campo non merita che lode.

Sospensione e tramutamento.

Parone, vicecancelliere di Pretura a S. Donà di Piave è sospeso per cinque giorni, e tramutato a Tolmezzo.

Posta economica.

Ad un signore di Tolmezzo. — Per evitare malintesi, nella lettera non c' erano le undici lire ch' ella scrive di mandare.

Amministrazione.

NEL TRIGESIMO DELLA MORTE

di Elisa Peressini De Candido.

E' un mese, un lungo mese che non ti vediamo più, e ne piangiamo la tua dipartita. Eppure il dolore è sempre più vivo ancora. Sventurata Elisa!

Adorna delle più belle virtù, che divinizzano l'anima umana..... tu buona con tutti.... pietosa, verso il tapino... modello di modestia e d'affetto, meritavi... per lunghi, e lunghi anni ancora il sorriso e le dolcezze della vita, i puri e sacri sentimenti della famiglia!

Invece un crudele, e fatale destino, barbaramente ti strappava dal seno di coloro che t'amavano tanto, e sapevano apprezzare le rare doti del tuo nobile cuore.

Crudo e fatale destino?!...

Ah, no!... l'avversa sorte, che quaggiù perseguita i più buoni, ti trasse all'estremo passo della vita!

Ti cullavi in un roseo sogno di pace e di felicità e non trovasti intorno a te che disillusioni e disinganni.

Il tuo frale colpito da grave malore; inutilmente invocò, la scienza che fin troppo ignara si fa arbitra sulla sorte inesorabile di codesta vita!

Mite figliuola, affettuosa sorella, modello di sposa, e di cognata tu lasci un terribile vuoto nell'animo nostro, che si dibatte affannoso ed impotente sotto il peso dello strazio che lo dilania. La mente affranta ha sempre fissa la tua immagine santa e benedetta.

Fosti amante del bello, lo ammiravi e lo proteggevi, ma cosa più sublime ancora, tu conoscevi il bene e sapevi farlo con tanta naturalezza, che non per altro sembravi nata, solo che per ispargere intorno a te i benefici più grandi.

Ti piangerà ora lo stuolo dei poveri a cui la tua mano generosa porgeva ajuto continuo, e ti piangeranno ben altri ancora!

Reclinasti serena il Capo dinanzi al duro fato, tutto sopportasti confortata dalla fede d'una Santa, dalla rassegnazione d'una Martire, e ricongiungendoti a Dio non pronunciasti nemmeno una parola, un lamento verso nessuno.

Buona, sempre, fino all'estremo della vita, sulle tue pallide labbra errava il sorriso del perdono e dell'obblio.

Esulta e guarda con occhio pietoso i tuoi desolati parenti che non sanno altro offrirti che fiori, lagrime ed affetto immenso ed imperituro.

Udine, 14 agosto 1901.

R. P. — E. P. — G. P. — L. P. — A. P. — I. P. — V. P. — L. P. — D. A.

Alle sincere manifestazioni di rimpianto rese alla memoria della sig.ra *Elisa de Candido* nata *Peressini*, alle non meno sincere condoglianze manifestate al di Lei egregio consorte Sig. Domenico de Candido, oggi, trigesimo dell'infausta ricorrenza, — si affratella altro e non meno vivo sentimento di cordoglio e di ricordo.

Nella grandezza della sventura che Lo colpì negli affetti più sacri, il sapere condiviso da tutti il proprio dolore, sia a Lui di non lieve conforto, e gli procuri — per quanto è possibile — men tristo e tranquillo l'avvenire.

Udine, 14 agosto 1901.

Alcuni amici e colleghi.

La morte di un ottimo operaio.

Veramente ottimo si poteva chiamare il venticinquenne Luigi Cremese, fabbro meccanico. Fu allievo tra i più distinti che mai la nostra Scuola d'arti e mestieri abbia avuto; fu allievo tra i più distinti della Scuola industriale di Vicenza, dove fu mandato con la borsa di studio della nostra Camera di Commercio e con sussidi privati. Presentemente, era capo — officina della zuccherería di Vicenza.

Prestò servizio nell'esercito nazionale, e per la capacità sua fu addetto al parco dei palloni dirigibili.

Da circa due mesi, non abbandonava più il letto — disfatto lentamente dalla tisi.

Povero giovane!

Chiusura di fallimenti.

Vennero chiusi i fallimenti di Luigi Zanini negoziante in manifatture a Mortegliano e di Alessandro Riello negoziante in guanti di Udine, per insufficienza di attivo.

Ventagli gratis.

La Tipolitografia friulana ha escogitato una bella idea. Domani, in occasione degli spettacoli che avranno luogo in giardino, — farà distribuire gratis dei ventagli contenenti annunci di prodotti di molteplici ditte della Città.

E' una bene indovinata forma di *réclame*, senza poi sottacere, che con la stagione che corre, i ventagli servono pure a qualche cosa di refrigerante.

Sequestri sanitari.

Furono ieri sequestrati e distrutti per ordine dell'ufficiale sanitario perchè guasti: chil. 3 di pesce, 10 di limoni e 20 cetrioli.

Echi della gravissima disgrazia di Laipacco

Narrammo lunedì il tristtissimo caso di quella Caterina Da Forno di Laipacco, undicenne, la quale precipitò dal ballatoio fracido e poche ore dopo soccombette domenica notte.

L'autopsia ordinata dall'autorità giudiziaria fu praticata jersera verso le 6 dai dottori D'Agostini e Pitotti.

Dobbiamo qui notare che il primo e affatto solo a visitare la disgraziata, fu il dott. D'Agostini, il quale le prodigò tutte le cure possibili — ma pur troppo la prognosi da lui fatta sin dalla prima visita era infausta, e lo stato della infelice, tale da non permettere assolutamente il trasporto allo Spedale per cercarvi — con la trapanazione del cranio — una salvezza non possibile.

E l'autopsia confermò questa prognosi, poichè fu riscontrata frattura estesa dell'osso temporale con rottura di una arteria; donde grande perdita di sangue e conseguente compressione del cervello; per cui inevitabile la morte.

Il luttuoso caso dovrebbe servir di esempio a tutti i proprietarii di case che, per spilorceria le tengono in cattivo stato, tale da apportare disgrazie. Tengono per la spina, e spandono per il cocchione!!..

Or viene la volta degli automobili!

Ier laltro mattina, verso le 11 ant. chi si trovava in piazza Vittorio Emanuele rimaneva indignato per il pericolo corso da un pacifico cittadino.

Dinanzi alla rivendita giornali di Moretti, un automobile, guidatore un giovanotto con dietro una signora, proveniente da via Cavour, per poco non investiva un povero vecchio, il quale con un salto potè scansarsi per miracolo.

Nessuna guardia, nessun vigile si trovava in piazza a quell'ora per metter in contravvenzione quell'imprudente.

—

Ieri mattina per via Gorghi si diedero a precipitosa fuga due buoi spaventati dal rumore dell'automobile montato da Favaro Giuseppe.

Il contadino sul carro gridava aiuto. Mercè il sangue freddo di due coraggiosi che affrontarono le bestie infuriate, queste si fermarono, evitando ulteriori malanni.

I due coraggiosi sono: Santi Pietro fu Luigi da Udine via Villalta N. 2 e Angeli Angelo di Conegliano ex cocchiere del co. Tullio, ora dimorante in Udine.

Teatro Minerva.

Mercè un'ottima esecuzione il successo dei *Lombardi* va sempre più accentuandosi.

Ieri sera, il numeroso pubblico non finiva mai d'applaudire i bravissimi interpreti signorina Emma Minetti, e sigg.i Arturo Franceschini e Nazareno Franchi.

Il *terzetto del battesimo*, cantato alla perfezione, trasportò, come ogni sera, al più schietto entusiasmo, e l'eletta triade artistica Minetti-Franceschini-Franchi — dovette presentarsi, fra un subisso d'applausi, più e più volte al proscenio, e ripetere il classico brano. Con vive ed insistenti acclamazioni si voleva applaudire al proscenio anche l'ottimo maestro cav. Luigi Bernardi, che così meritamente s'acquistò la più alta stima; ma egli, modesto e schivo d'applausi, non comparve.

Fu pure molto applaudito l'egregio maestro sig. Giacomo Verza nell'*a solo* per violino

Poche rappresentazioni restano ancora, e sarebbe davvero una mancanza di rispetto al sommo Verdi, se gli amanti dell'arte, così potentemente esplicata in questo spartito, non volessero godere d'uno spettacolo commendevole sotto ogni riguardo.

—

Questa sera riposo.

Giovedì, sabato e domenica rappresentazione.

Padiglione drammatico.

Questa sera alle ore 8 1[2 precise l'applaudita conpagnia Zamperla rappresenterà la divertente cammedia: *Momoleto patinista.*

Terminerà con la replica del vaudeville eseguita dalla compagnia minuscola: Gli studenti di Padova.

Quanto prima, serata d'onore dell'attrice giovane signorina Ermenegilda Zamperla, col dramma. **Il Trovatore.**

Sequestro di un coltello.

Il vigile urbano Trevisan sequestrava un coltello ad un ragazzo, certo Virginio Del Bianco di Domenico d'anni 17 di Paderno, che si trovava alla 1 e mezza di ieri sulla gradinata del Municipio.

La disgrazia di un fornaio.

Ieri venne medicato all'Osp tale Andrea Rander d'anni 30 d'ignoti da Udine, fornaio, per ferita al pollice destro, riportata accidentalmente, guaribile in pochi giorni.

Ferri per chirurgia ed Accessori per chimica ed affini.

TIENE RAPPRESENTANZA E DEPOSITO L. V. Beltrame, Farmacia *alla Loggia* Udine.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale)

Grani.

In generale le notizie dei nostri mercati granari ci fanno credere che si va iniziando un periodo migliore, il quale sembra essere la conseguenza naturale della calma lungamente attraversata. Sui mercati della precedente settimana si segnalò un po' di risveglio d'affari, specie nei granoni.

All'estero, i granoni sono bene tenuti con poche offerte e con prezzi in forte aumento.

Lo stato della campagna. Nulla di notevole si è riscontrato nella decade passata riguardo all'andamento delle nostre campagne; tutto procede finora regolare, senza lagni di sorta. Il granoturco si presenta bello e assai promettente. Si sta ultimando alacramente la mietitura dell'avena. Anche le viti promettono molto bene, ed altrettanto si può dire delle barbabietole che crescono ovunque belle e rigogliose, eccettuato quelle poche plaghe dove si lamenta la siccità. Il resto della campagna procede bene. La plaga maggiormente colpita dalla siccità, sono le *Basse.* Anche nel Friuli orientale, a Cervignano e dintorni, se ne lamentano fortemente.

Frumento. In questo articolo gli acquisti si mantengono un po' fiacchi, essendo ancora parecchie le rimanenze di merce vecchia estera, dimodochè i prezzi si mantengono stazionari.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 17, a 18.75 l'ettolitro.

Granone. Nel granone sui mercati dell'ottava scorsa gli affari si mantennero più animati tanto nelle qualità nostrane che estere, specie in queste ultime, essendo le offerte dall'estero un po' rallentate ed i prezzi in forte aumento.

Si quotò da L. 13.50 a 14 il nostrano all'ettolitro e da L. 14.50 a 15.25 l'estero e questo al quintale.

Segala. Molto ben tenuta, con ricerca discretamente attiva.

Si quotò da L. 12.25 a 12.60 l'ettol.

Avena. Nell'avena gli affari continuano animatissimi con prezzi sostenuti, tanto nella qualità nuova che vecchia specie in quest'ultima, essendo il nuovo raccolto di quest'anno alquanto infelice e la qualità di pochissima stagionatura.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 20.50 a 21.50 la vecchia e da L. 18, a 18.50 la nuova secondo la qualità e stagionatura.

SI AVVISA

che nel negozio L. FABRIS-MARCHI, Mercatovecchio, si farà **un'esposizione speciale di tutta biancheria, novità confezionata, da corredo da sposa e da casa.**

L'esploratore Nordenskiöld.

Stoccolma 13. — L'esploratore al Polo Nord, barone di Nordenskiöld, è morto.

Colla morte di Adolfo Enrico Nordenskiöld la scienza perde uno de' suoi più illustri cultori, la civiltà uno de' più arditi e dotti pionieri.

Era nato ad Helsingfors nella Filandia il 18 novembre 1832. Aveva, quindi, soltanto 69 anni dei quali una buona metà consacrò ai viaggi di esplorazione scientifica.

Notizie telegrafiche.

Esplosione di benzina -10 morti.

Budapest, 13. Nel molino di Davide Baruch presso Agrad, avvenne una esplosione di benzina, che costò la vita a 10 persone. Un macchinista, il capo mugnaio, due lavoranti, quattro caricatori e due altre persone rimasero uccisi. Del macchinista non rimasero che mozziconi di membra, sparsi qua e là.

Luigi Montico gerente responsabile.

ASMA

Se volete l'unico e vero rimedio per ***guarire radicalmente l'asma***, e non uno dei soliti calmanti, scrivete a ***CARLO ARNALDI***, Foro Bonaparte 35 (Stazione Nord) ***MILANO.***

I gelati

si possono preparare facilissimamente da sè, in casa con le macchinette che si possono avere all'Emporio della **premiata ditta Domenico Bertaccini in Mercatovecchio.**

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1[2 alle 12 1[2 di tutti i giorni

Fagagna.

Affittasi comodo locale in centro del paese addatto per Farmacia con 4 camere e cortile.

Per trattative rivolgersi ai proprietari — *Fratelli Monaco* Prestinai FAGAGNA.

Cividale del Friuli

REGIO COLLEGIO-CONVITTO NAZIONALE

amministrato e sussidiato dal R. Governo

allo scopo di favorire l'economia delle famiglie, la sana educazione **morale, civile** e lo sviluppo rigoglioso dei giovani.

Fabbricato maestoso sulle sponde fiorite del Natisone — **stupendi parchi alberati** per le ricreazioni e i giuochi — aria e acqua ottime

aperto tutto l'anno

con regie scuole elementari, tecniche e ginnasiali. — Retta **per tutti i dodici mesi dell'anno** Lire 480 e 432 per i giovanetti non ancora decenni — **vitto** di prima qualità, abbondante, variato, preparato con cura. — **Cancelleria, libri,** vestiti, calzature e oggetti di corredo a **prezzo di costo** — insegnamento gratuito della religione, della ginnastica, della calligrafia, del disegno e **del ballo** e a prezzi limitatissimi, delle lingue francese, tedesca, della musica e della **pittura.**

Trattamento educativo razionalmente paterno.

Per informazioni e programmi rivolgersi al

Direttore-Rettore

TERME D'ABANO

Acqua Minerale Naturale

salso - jodo - bromica litiosa

Acqua Madre

salso - jodo - bromica litiosa

(Sorgente di Montirone)

Dipoma d'Onore all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900.

«L'esperienza, che ho fatto dell'uso interno «dell'Acqua Naturale e dell'Acqua Madre di «Abano (sorgente del Montirone) sia nella Cli«nica medica da me diretta, sia presso la mia «clientela privata, mi consenta di affermare «con sicurezza che l'una e l'altra sono vera«mente preziose, specialmente nelle molteplici «manifestazioni della *Gotta - Renella - Artri«tismo - Catarri cronici dello stomaco, inte«stino e vie urinarie. Malattie del fegato - «- Glicosuria - Linfatismo addominale e ge«nerale (Scrofolosi, Rachitismo) - Obesità - «Inflammazioni a lenta risoluzione.* — L'Ac«qua Madre è più specialmente indicata nei «casi in cui non è tollerata molta quantità di «liquido nello stomaco.»

Prof. Achille De Giovanni

Direttore della Clinica Medica Generale nella R. Università di Padova.

Deposito per Udine e Provincia presso la Farmacia Comessatti.

Affittasi un appartamento in II piano. Casa Muzzatti.

RECOARO

Celebrata Stazione Climatica

Provincia di VICENZA

Stazione Ferroviaria TAVERNELLE

CURA SUL LUOGO delle acque minerali ferruginose da **Maggio** ad **Ottobre** ed apertura del R. Stabilimento idro-elettro-cineso-terapico da **1. Giugno a 30 Settembre.**

Regie Fonti **LELIA, AMARA** e **LORGNA** riconosciute da secoli le più efficaci fra le congeneri per la cura delle anemie e clorosi, delle malattie del sistema nervoso, delle vie digestive ecc. — Immuni da inquinazioni bacteriche.

Regia Fonte **GIULIANA** — la Sovrana delle acque da tavola, gazosa e digestiva. — Si prende a volontà «senza prescrizione medica» a tutte le ore del giorno.

Direzione sanitaria: Professor comm. Achille De Giovanni, coadiuvato da due altri medici assistenti.

Spedizioni in tutte le stagioni dell'anno.

Per commissioni e schiarimenti sulle cure, siano sul luogo che a domicilio, rivolgersi alla **Direzione dell'Impresa in Recoaro.**

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiarissimo Prof. VANNI della R. Università di Modena, scrive: «Ebbi più volte occasione di esperimentare il «FERRO-CHINA-BISLERI e ne «constatai notevoli vantaggi, come «liquore eupeptico e tonico» 5

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Falci.

Da vendere una partita *Falci* **della** rinomata Fabbrica di Judenburg, qualita soprafina.

Prezzi ridottissimi.

Rivolgersi al Sig.r Ettore Usoni, stabilimento Leskovic, fuori Porta Aquileja, Udine.

Energia elettrica disponibile.

Per uso industriale, disponibile **energia elettrica di giorno da sei a trenta e più cavalli.** Informazioni e domande alla Centrale Elettrica G. Galatti Palmanova.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

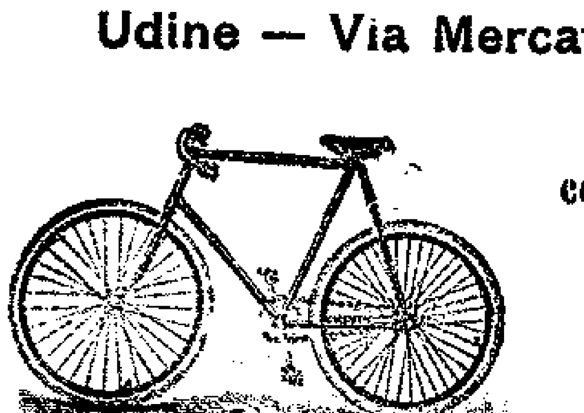
Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine



Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzi di ricambio — Maglie — Berretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc. Impermeabili Loden e gomma — Mantelline per Ciclisti — Sopra scarpe gomma

NB. Si accordano pagamenti rateali sei fanno cambi di biciclette.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO III **CONVITTORI** ANNO III

I ANNO 35 | II ANNO 62

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore DOTT. PROF. A. SILVESTRI

UOMINI

Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.

LISTINO SPECIALE

con ultima novità

in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch. Milano, Casellario 121.

RINOMATISSIMA DITTA

V. Maccolini

MILANO

via Cesare Correnti, n. 7

MANDOLINO

Lire 19 75

in Palissandro e Madreperla franco di spese, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.

Mandolino Universale

L. 10.50

franco con met. (ecc. s gnei) Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis. Musica. Riparazioni. Corde

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

Sapol per abbellire la pelle

Usiamo sempre

Sapol Bertelli

il vero sapone

finissimo, igienico, economico

Produttrice del Sapol la Società A. BERTELLI e C. di Milano.

L. 1.25 il pezzo anche dai principali Parrucchieri e Profumieri.

PROFUMERIE IGIENICHE VENUS BERTELLI

Le reputate Profumerie igieniche Bertelli costituiscono il miglior coefficente dell'arte squisita e fine di rendersi piacenti, oltre costituire il più sicuro coefficente dell'igiene.

Crema Venus, soavemente profumata, vaso L. 1.50, più centesimi 20 per posta; due vasi L. 2.80, franchi di porto.

Estratto Venus, per fazzoletto, flacone L. 4.50, più cent. 60 per posta; due flac. L. 9.

Vellutina Venus bianca, rosea e rachel, scatola porcellana L. 2.75; scatola di cartone L. 2.— più cent. 20 se da spedirsi per posta.

Eleganti e variate *chatulles* contenenti i veri prodotti di Profumeria igienica Venus, Ducale, Flora e Trifoglio Soave: regalo affascinante per matrimoni, onomastici, compleanni, ecc.

Lozione Venus semplice, tonica, antisettica, profumata e inodora – sviluppa e rinforza la capigliatura.

Detta **al Petrolio**, antipellicolare per eccellenza. Flac. L. 1.75, più cent. 60 per posta; tre flaconi L. 5, franchi.

Cosmetici antisettici Venus, pezzo picc. cent. 80, grande L. 1.20; 2 pezzi picc. L. 1.50, 2 gr. L. 2.20, franchi.

Dentifrici, Profumeria igienica DUCALE, FLORA, TRIFOGLIO SOAVE; catalogo, gratis, dietro semplice richiesta su biglietto visita.

Proprietaria la Società A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

Per acquisti di presenza, rivolgersi alle rinomate

MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI:

MILANO - *ottagono Galleria Vittorio Emanuele* - MILANO

TORINO - *portici di piazza Castello, 25* - TORINO

ROMA - *corso Umberto I°, 389* - ROMA

NAPOLI - *via Roma, 391* - NAPOLI

Farmacia di Luigi Dal Negro

in NIMIS (Udine)

ELISIR "LAGRIME DI CHINA,,

premiato con medaglia d'argento

Antica specialità tonico, corroborante, digestiva, esperimentata da valenti medici, che ne rilasciarono splendidi certificati.

Preparasi e vendesi a Lire 1 la bottiglia dal chimico-farmacista suddetto.

Il medesimo fornisce pure della MARSALA CHINATA *alla Noce Vomica (preparazione speciale) utilissima nella atonia del ventricolo e nella sentata convalescenza di morbi infettivi. — L. 1 la bottiglia.*

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna

SEME BACHI

esclusivamente cellulare

con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Giallo con bianco giapponese | Primo incrocio
» » *Corea*
Poligiallo chinese sferico

Splendidi risultati - Condizioni vantaggiose

Burelli Pasquale

geometra-agronomo.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

Ottima panna

e burro veramente squisito

si possono preparare con le macchinette — tanto desiderate, e giunte finalmente! — che si vendono in Mercatovecchio, all'Emporio della premiata ditta Domenico Bertaccini.

POLVERI

10 LITRI ACQUA ARTIFICIALE PER **L. 0,45** **VICHY**

Deposito presso la Farmacia FILIPPUZZI - GIROLAMI **Via del Monte** Udine

LE POLVERI ARTIFICIALI VICHY preparate nello stabilimento farmaceutico F.lli BOCCHI in Bologna con FORMOLA DESUNTA DA APPOSITA ANALISI DELL'ACQUA NATURALE sono le uniche consigliate dai medici perchè non producono i gravi disturbi al tubo digerente causati dall'uso continuo di altre polveri di solo bicarbonato e solfato di soda.

Sale Karlsbad artificiale **BOCCHI** vaso **L. 0,60**

efficacissimo perchè contiene tutti gli elementi del sale naturale

EMULSIONE BOCCHI di olio speciale di fegato di Merluzzo, con ipofosfiti eglicerofosfati, i veri ricostituenti organici. Preferita anche per il grato sapore.

Bottiglia grande L. 2.25 Bottiglia piccola L. 1,25.

La farmacia **Alla Loggia**,

Piazza Vittorio Emanuele, Udine, è costantemente bene assortita di Calze elastiche, Cinti, Poppatoj, tela gommata, articoli per chirurgia, specialità Medicinali, prodotti chimici puri e droghe medicinali, che vende agli stessi prezzi delle drogherie. Accurata esecuzione delle ricette.

Nel negozio annesso si vendono Bibite igieniche, profumerie finissime e correnti, apparecchi fotografici delle migliori fabbriche, da L. 3.00 a 150. Bagni preparati, Lastre, Carte, accessori e cartoni (ricco assortimento) a prezzi di tutta concorrenza.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.